

Una scuola autentica

Non dobbiamo rinunciare ad obiettivi alti.

Siamo impegnati per una scuola autentica che contribuisca a formare persone autonome, responsabili a più livelli:

- intellettuale: attenzione ai dati, intuizione del loro possibile senso, verifica dei dati per soppesarli, assunzione di responsabilità per quanto si è inteso
- emotivo: amore per la vita, cura della salute, promozione del dialogo, della simpatia, cura della bellezza dell'armonia;
- etico: primato della giustizia, della legalità, dell'impegno, della responsabilità personale.

Gli scenari in cui si colloca la scuola italiana non sono di per sé incoraggianti.

Non ha preso avvio nemmeno quest'anno la riforma della scuola superiore e, ripetendo un costume diffuso in questi ultimi anni, senza mutare nulla delle condizioni dell'insegnamento (*discipline, orari, programmi, vincoli giuridici e didattici*), si sono profondamente mutate le condizioni e il senso delle valutazioni finali degli studenti (*è necessario che lo studente sia valutato con almeno sei in ogni disciplina per essere ammesso all'Esame di Stato*).

Ad oggi non appare nemmeno certo che la riforma possa partire dal prossimo anno (*e gli studenti di terza media non hanno al momento chiare indicazioni sui percorsi futuri di studio*).

Se allarghiamo lo sguardo ad un orizzonte più vasto, i segni della crisi economica e sociale proiettano ombre inquietanti sul futuro dei nostri giovani.

Il nostro Istituto, dal punto di vista della sistemazione della sede, per ragioni pur comprensibili a causa dei lavori in corso al Centro Studi, è "disperso" in 4 sedi (*con una appendice di attività in un quinta sede*).

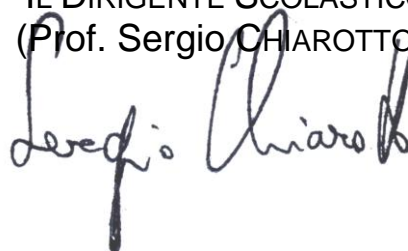
E nonostante tutte queste ombre che corrono nel nostro cielo, noi preferiamo porre attenzione all'azzurro che fra le nubi si intravede, preferiamo essere ottimisti: stiamo elaborando ed attuando un progetto di scuola che conferma e sviluppa ulteriormente:

- il nostro impegno quotidiano nella didattica disciplinare;
- la nostra attenzione umana agli studenti con un occhio di riguardo per stranieri e disabili;

- l'attenzione costante alla prospettiva educativa;
- la preoccupazione per l'orientamento, l'inserimento negli studi universitari e l'avviamento al lavoro;
- la offerta di occasioni di sostegno, di approfondimento;
- la disponibilità ad una progettazione ampia, articolata aperta al territorio.

I nostri insegnanti ed i nostri studenti sono la vera ricchezza, la vera qualità della nostra scuola, sono la radice di quell'ottimismo che ci fa pensare che il percorso di insegnamento e apprendimento sia significativo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Sergio CHIAROTTO)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Sergio Chiarotto', written in a cursive style.